

**Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca**  
**Ufficio scolastico regionale per la Puglia**  
**Direttore Generale**

Prot. n. 2212

Bari, 2 marzo 2015

Ai Componenti  
dello Staff Puglia SNV

Ai Coordinatori e Componenti dei GOT

E, p.c., ai Dirigenti Scolastici  
delle Scuole Statali e Paritarie  
di ogni ordine e grado della Puglia

Al Sito web [www.pugliausr.it](http://www.pugliausr.it)

**OGGETTO:**

**LINEE GUIDA PER LE AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NELL'ELABORAZIONE DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE.**

Le presenti LINEE GUIDA si propongono di delineare *su tutto il territorio regionale una traccia organica* sulla quale organizzare il programma informativo/formativo e di sostegno alle Istituzioni Scolastiche, che questa Direzione intende accompagnare nell'elaborazione del rapporto di autovalutazione.

In un'ottica più complessiva, e facendo proprie le sollecitazioni espresse dallo Staff Regionale di coordinamento per le attività in essere, si intende proporre un'azione volta a conferire compiutezza alla *cultura della valutazione*, con ciò volendo dare valore non solo al quadro normativo, ma anche alle esperienze che si sono nel tempo compiute e che, oggi, si offrono ad una rilettura in un quadro sistemico.

**IL CONTESTO.**

**Com'è noto** il Ministero, con la pubblicazione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 sulle *Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17*, ha dato avvio concreto al Sistema Nazionale di Valutazione, che trova la sua impalcatura nel *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e di formazione*; di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013.

Il contesto sulla materia in argomento, pur trovando riferimento specifico nelle fonti normative, meglio specificate in:

- D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, recante il *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e di formazione*;
- Direttiva n.11 del 18 settembre 2014, che ha individuato le *Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17*;

- C.M. n. 47 del 21.10.2014, che ha dato indicazioni operative alla sopracitata Direttiva;
- nota MIUR prot.n. 7677 del 04.12.2014, che indica la costituzione di Staff regionali quale opportuna e funzionale modalità di supporto alle azioni di accompagnamento per l'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione;

non può non contemplare l'esperienza avviata nelle scuole in diversi progetti sperimentali, che, sotto angolature diverse, hanno contribuito ad alimentare la *cultura della valutazione*, sia nell'ambito di programmi internazionali, quali:

- *Program for International Students Assessment (PISA-OCSE)*
- *Trend International Mathematics of Science Study (TIMSS)*
- *Progress International Reading Literacy Study (PIRLS) sub programma IEA (international Association for the evolution of Education Achievement)*
- *Teaching And Learning International Survey (TALIS-OCSE)*

che nazionali, quali:

- *Rilevazioni nazionali degli apprendimenti* condotte dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI).

Non possono qui non richiamarsi anche esperienze volte a delineare percorsi di valutazione di sistema, tra cui:

- *VSQ (Valutazione per lo Sviluppo della Qualità della scuola), che ha interessato le scuole delle province di Siracusa, Arezzo, Pavia e Mantova)*
- *PQM (Piano Nazionale di Qualità e Merito)*
- *VALSIS (Valutazione di Sistema e delle Scuole)*
- *Valutazione & Miglioramento, (sub INVALSI con il supporto PON, attivato su un campione di scuole individuate)*
- *VALeS (Valutazione e Sviluppo nella Scuola) attivato, su candidatura volontaria, nelle scuole delle Regioni ad obiettivo Convergenza.*
- *CAF (Common Assessment Framework), e, in particolar modo, il modello CAF-Education, strumento di una esperienza, tuttora in corso, condotta con il supporto PON da FORMEZ nelle regioni Obiettivo 1.*

**La filiera normativa richiamata e il novero delle esperienze nazionali e internazionali realizzate nei contesti dell'istruzione all'incirca negli ultimi dieci anni, pur qui ricondotti ad estrema sintesi, delineano il perimetro dell'azione strategica qui al punto di partenza, il cui intento è promuovere, appunto, la CULTURA DELLA VALUTAZIONE.**

## **IL PIANO REGIONALE**

A tal fine la Direzione ha istituito, con **D.D.G. Prot. 971 del 27 gennaio** uno **Staff di coordinamento** alle azioni regionali in materia di informazione, formazione e sostegno alle istituzioni scolastiche nell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione, sulla base delle indicazioni fornite nell'antescritta nota MIUR prot.n. 7677 del 04.12.2014.

Sempre in tale ottica, lo Staff si è articolato in **Gruppi Operativi Territoriali (GOT)**, istituiti con D.D.G. Prot. n. 2312 del 26 febbraio 2015. Questi ultimi sono costituiti da dirigenti e da docenti -espressione delle diverse tipologie di istruzione-, integrati, ciascuno, con un rappresentante della Consulta provinciale degli studenti e con un rappresentante delle scuole paritarie con il compito specifico di implementare attività di supporto regionale alle azioni di accompagnamento per l'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione.

L'intento è quello di costruire una azione formativa che abbia le caratteristiche della territorialità, della organicità e omogeneità regionale, della modalità informativa/formativa/di *coaching* alle istituzioni scolastiche impegnate nei percorsi di autovalutazione e guidare la comunità scolastica regionale alla strutturazione di una cultura diffusa della valutazione, da quella degli apprendimenti alla valutazione di sistema, attraverso la progressiva maturazione di processi di riflessività personale e professionale, da parte di ciascuna delle componenti della comunità medesima.

Al fine quindi di assicurare quindi **la unitarietà dell'intervento complessivo**, sia pur non trascurando la specificità di esigenze formative specifiche, il coordinamento di ogni GOT è affidato al Dirigente scolastico facente parte dello Staff, mentre l'azione complessiva fa capo allo stesso Staff.

Nelle riunioni del 2.02.2015 e del 18.02.2015, lo Staff ha validato il **PIANO DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SOSTEGNO E SUPPORTO**, che si declina nelle seguenti tappe:

<b>1</b>	<b>INFORMAZIONE e FORMAZIONE</b>	<b>Entro metà marzo 2015</b>
<b>2</b>	<b>MAPPATURA DEI BISOGNI (supporto e consulenza – modello FAQ)</b>	<b>Da marzo alla consegna RAV da parte delle scuole</b>
<b>3</b>	<b>APPROFONDIMENTI TEMATICI IN RELAZIONE AI BISOGNI RILEVATI</b>	<b>Da marzo alla consegna RAV da parte delle scuole</b>
<b>4</b>	<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<b>Azione trasversale alle varie fasi</b>

Le tappe non si dispongono tutte secondo una successione temporale, inserendosi, come dinanzi detto, in un processo di accompagnamento e supporto continuo.

## **L'AZIONE 1. FORMAZIONE**

In linea con l'intento di armonizzare l'intervento formativo sui diversi ambiti territoriali, acquisite le riflessioni avviate nelle riunioni di Staff, si forniscono le indicazioni per l'avvio della azione 1 – Formazione.

### **Obiettivi della Formazione**

- Promuovere una cultura della valutazione e dell'autovalutazione
- Condividere strumenti di lavoro uniformi che le scuole potranno utilizzare per la compilazione del RAV e del successivo Piano di Miglioramento (gli strumenti sono da definirsi a cura dello staff regionale SNV)
- Saper utilizzare i dati a disposizione delle scuole
- Individuare e definire i processi organizzativi più idonei a favorire la condivisione del processo di autovalutazione da parte di tutte le componenti della comunità scolastica

### **Destinatari:**

- Tutti i dirigenti scolastici del territorio provinciale e n. 1 docente per scuola

### **Modalità della Formazione**

- Seminariale, possibilmente con registrazione audio/video
- Possibile alloggiamento sui sito web dell'IS coordinatrice della registrazione audio/video (e link da sito regionale)

- Organizzazione in più edizioni degli incontri seminari, secondo le esigenze del territorio

### **Tempi di realizzazione dei seminari**

- Entro il 13 marzo 2015

### **Struttura del percorso informativo:**

- Prima parte: Plenaria
- Seconda Parte: Lavori di gruppo a cura dei componenti il G.O.T

### **Contenuti e tempi**

#### **PRIMA PARTE (max h 1,30)**

- Parte generale
  - Il contesto normativo di riferimento,
  - Dal Sistema Nazionale di Valutazione al Rav,
  - Il Piano di Miglioramento,
  - La Valutazione interna ed esterna, nomina dei componenti del gruppo di Autovalutazione della scuola
- IL RAV
  - L'utilizzo dei dati a supporto del SNV – Questionario Scuola - Il fascicolo “Scuola in chiaro” e l’uso dei dati Invalsi
  - Il RAV
  - Staff regionale e G.O.T: composizione e funzione, supporto e consulenza, gestione FAQ
- I processi organizzativi interni

#### **SECONDA PARTE: (max h 1,30)**

- Lavori di gruppo
  - Attività: indicazioni operative, richieste di chiarimenti, compilazione di un questionario tipo per la rilevazione della situazione in ogni scuola, presentazione FAQ

#### **CONCLUSIONI (max 45')**

- Restituzione degli esiti dei gruppi di lavoro a cura dei conduttori delle attività

### **AFFIDAMENTO ATTIVITA' FORMATIVE**

Al fine di realizzare in tempi brevi l'intero impianto, si delineano i seguenti affidamenti :

**La parte generale** è affidata al nucleo ispettivo facente parte dello Staff, e specificatamente:

L'isp. Donato Marzano per il territorio di Bari e Lecce

L'isp. Francesco Forliano per il territorio di Foggia e BAT

L'isp. Francesco Rusciano per i territori di Taranto e Brindisi

La presentazione del RAV e delle problematiche ad esso connesse è affidata al DS coordinatore di ogni GOT e ai docenti facenti parte dello Staff (secondo autonoma distribuzione degli argomenti):

Per i Dirigenti/docenti si indicano:

Dirigente Scolastico Giovanna Griseta per Brindisi

Prof.ssa Annalisa Rossi per Bari e BAT

Prof.ssa Manco per Lecce

Prof.ssa Maria Pia Veronico per Taranto

Prof.ssa Mariella Girone per Foggia

I gruppi di lavoro sono affidati ai componenti dei GOT secondo organizzazione dei coordinatori e riguardano i seguenti temi:

1. Processi e strumenti per l'autodiagnosi: il questionario scuola, il questionario studenti, il questionario genitori
2. Prima, durante e dopo la valutazione: il record management e la documentazione
3. Dalla valutazione dell'apprendimento alla valutazione della scuola
4. I processi organizzativi per la qualità
5. Valutazione dell'apprendimento e misurazione degli apprendimenti: percorsi di sistema
6. Curricolo, POF e valutazione di sistema
7. ALTRO

**I COORDINATORI DEI GOT FARANNO PERVENIRE A QUESTA DIREZIONE GENERALE UFFICIO I, ENTRO IL PROSSIMO 5 MARZO 2015 ALL'INDIRIZZO**

**[direzione-puglia@istruzione.it](mailto:direzione-puglia@istruzione.it)**

**IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ (ALL. N. 1) E, A CONCLUSIONE, UN REPORT DELLE STESSE, SULLA BASE DI MODELLO CHE SARÀ SUCCESSIVAMENTE TRASMESSO.**

**I COORDINATORI SONO ALTRESI' INVITATI A RIUNIRE I GOT PER AVANZARE PROPOSTE ULTERIORI E PER DEFINIRE STRATEGIE COERENTI CON I BISOGNI SPECIFICI DEI SINGOLI TERRITORI.**

**QUESTA DIREZIONE FORNIRÀ ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE COMUNICAZIONE DELLE CONFERENZE TERRITORIALI COME DA PROGRAMMA.**

**ALLEGATI:**

1. *Format proposte conferenze provinciali (da compilarsi a cura dei coordinatori dei GOT)*
2. *D.D.G. prot. n. 2312 del 26 febbraio 2015: istituzione dei GOT e loro costituzione.*

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Franco INGLESE